



# **PREFETTURA DI CALTANISSETTA**

## **Ufficio Territoriale del Governo**

**AREA III**

*Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritto d'Asilo*  
*protocollo.prefcl@pec.interno.it*

Caltanissetta, data e numero del protocollo

Alla c.a. dell'Associazione  
per gli Studi Giuridici  
sull'Immigrazione

**TORINO**

[asgi@pec.it](mailto:asgi@pec.it)

**Oggetto:** Accesso civico generalizzato, ai sensi dell'art. 5 c. 2 D. Lgs. n. 33/2013, a informazioni, dati e documenti relativi alla gestione del Centro di Permanenza per i Rimpatri (CPR) di Contrada Pian del Lago Caltanissetta – Caltanissetta.

Con riferimento alla istanza di accesso civico del 26 luglio u.s. concernente quanto in oggetto, si forniscono i seguenti elementi informativi rassegnati secondo l'ordine della nota che si riscontra.

In relazione al **punto 1)**, si rimanda ai dati trasmessi dalla locale Questura- Ufficio Immigrazione, giusta nota del 18.08.22, inviata per conoscenza anche allo scrivente Ufficio.

Per ciò che concerne il **punto 2)**, rubricato "**accesso e corrispondenza con il modo esterno**", si rappresenta che nella gestione della corrispondenza, e a garanzia del diritto alla comunicazione con l'esterno, trovano applicazione le normative di fonte ministeriale. In particolare, in forza della recente Direttiva recante "Criteri per l'organizzazione e la gestione dei centri di permanenza per i rimpatri previsti dall'art 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni", adottata con decreto del Ministro dell'Interno in data 19 maggio 2022, agli ospiti non è più consentito disporre di telefoni cellulari, anche privi di fotocamera, all'interno degli spazi del C.P.R. E' tuttavia consentito che l'ospite, alla presenza di personale della Questura, acceda al proprio telefono nei casi di necessità ed urgenza ovvero per consultare la rubrica.

Per le comunicazioni con l'esterno, i migranti hanno a disposizione otto telefoni pubblici, tutti funzionanti, collocati nelle immediate vicinanze delle aree adibite a dormitorio e mensa.

Inoltre, per come assicurato dall'Ente Gestore, gli operatori raccolgono le particolari esigenze degli ospiti e consentono loro, previa autorizzazione dell'Ufficio Immigrazione della Questura, di effettuare/ricevere chiamate e videochiamate, con apparecchi di loro proprietà o in dotazione al personale.



# **PREFETTURA DI CALTANISSETTA**

## **Ufficio Territoriale del Governo**

*AREA III*

*Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritto d'Asilo  
protocollo.prefcl@pec.interno.it*

Per ciò che concerne le modalità e la frequenza di utilizzo di tali apparecchi telefonici fissi si rappresenta che, per come assicurato dall'Ente gestore, il servizio è fornito su base giornaliera ed è fruibile su semplice richiesta da avanzare al personale presente. In riferimento ai costi, si segnala che, al momento dell'ingresso presso il Centro, a ciascun cittadino straniero è consegnata una scheda telefonica per chiamate internazionali, con euro 5 di credito che può essere ricaricata (anche tramite il cd. Pocket money) e consente di effettuare chiamate alle tariffe praticate dal gestore telefonico.

E' altresì assicurata la corrispondenza epistolare e la ricezione di pacchi, previo controllo del personale di vigilanza, in conformità alle norme ministeriali

In relazione al **punto 3)**, concernente il **diritto di informazione legale e l'accesso ai servizi interni al C.P.R.**, si significa che, per come assicurato dall'Ente gestore, viene consegnato a ciascun migrante, al momento dell'ingresso in struttura, una copia del Regolamento interno e della Carta dei diritti e dei doveri, di cui viene data ulteriore pubblicità tramite l'affissione negli spazi comuni. Per come richiesto, si allega alla presente una copia dei suddetti documenti in tutte le traduzioni disponibili.

Le informazioni legali fornite al momento dell'ingresso sono quelle indicate nella recente Direttiva ministeriale, nonché nell'art. 2 lett. B) del capitolato di appalto e nell'allegato 5 bis, integrativo dello schema di capitolato di appalto. A titolo meramente esemplificativo, si rappresenta che gli stranieri vengono resi edotti del procedimento di identificazione e delle conseguenze in caso di rifiuto di collaborare; delle cause del trattenimento, delle modalità di convalida e degli effetti dell'espulsione; delle norme e delle procedure relative al riconoscimento della protezione internazionale. Lo straniero viene inoltre informato dei suoi diritti e doveri all'interno del Centro, dei beni forniti e dei servizi erogati e delle regole di convivenza all'interno del Centro.

La presenza in struttura degli operatori legali è articolata conformemente alle tabelle ministeriali di cui ai documenti di gara, ai quali si rimanda per ogni migliore chiarimento atteso che variano in dipendenza del numero dei trattenuti presenti.

Per quanto concerne le **attività di mediazione linguistica e culturale** di cui al **punto 4)** dell'istanza, si rappresenta che sono attualmente in essere tre contratti di mediazione linguistica. Il servizio viene garantito nelle lingue di maggior diffusione all'interno del Centro, ossia in arabo,



# **PREFETTURA DI CALTANISSETTA**

## **Ufficio Territoriale del Governo**

### **AREA III**

*Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritto d'Asilo*  
*protocollo.prefcl@pec.interno.it*

inglese e francese. La presenza dei mediatori in struttura è articolata conformemente alle tabelle ministeriali di cui ai documenti di gara, ai quali si rimanda per ogni migliore chiarimento.

In relazione al **punto 5)** concernente il **diritto di difesa**, si rappresenta che, per ciò che riguarda i colloqui difensivi, gli avvocati possono fare ingresso presso il Centro ogni giorno, compresi i festivi. I colloqui si svolgono in maniera riservata, presso una sala a ciò adibita all'interno della struttura.

Come assicurato dall'Ente gestore, ai fini della nomina del difensore di fiducia, il trattenuto può consultare l'elenco degli avvocati iscritti presso le liste del gratuito patrocinio ed esprimere la propria volontà compilando un modulo fornito dal personale del servizio normativo, che provvede altresì ai successivi adempimenti. La nomina così formalizzata viene trasmessa per posta elettronica all'avvocato designato e contestualmente consegnata *brevi manu* all'Ufficio Immigrazione.

In alternativa, è anche consentito all'utente di rappresentare oralmente la volontà di nominare un legale al personale dell'Ente gestore ovvero agli addetti del posto di guardia. A seguito di tale comunicazione, l'avvocato potrà tenere un colloquio con il richiedente, anche ai fini della formalizzazione della nomina.

Il primo colloquio difensivo può svolgersi anche prima dell'udienza di convalida. In ogni caso, come assicurato dall'Ente gestore, l'utente può contattare autonomamente il proprio avvocato, ricorrendo al proprio cellulare o ai telefoni pubblici, ovvero per il tramite del personale del servizio normativo.

Per quanto riguarda il **punto 6)** della richiesta di accesso, l'Ente gestore assicura che l'informativa riguardo al diritto di presentare reclamo è fornita dall'operatore normativo al momento dell'ingresso in struttura. I reclami possono essere presentati sia in forma orale che tramite apposito modulo fornito dall'Ente gestore e che si allega in copia. La procedura viene curata dagli operatori legali in servizio presso la struttura.

Per la presentazione di denunce e, in ogni caso, per avanzare qualsiasi richiesta agli Uffici delle Questura, è possibile richiedere la fissazione dei colloqui agli operatori legali del Centro che provvedono ai successivi adempimenti.

In relazione al **Punto 7)** dell'istanza, si rimanda ai dati forniti dalla Questura, con la nota sopra richiamata.



# **PREFETTURA DI CALTANISSETTA**

## **Ufficio Territoriale del Governo**

### *AREA III*

*Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritto d'Asilo  
protocollo.prefcl@pec.interno.it*

In riferimento alle richieste afferenti al **diritto alla salute e alla qualità della vita** di cui al **punto 8)**, si rappresenta che, in conformità alle norme vigenti, gli utenti giungono presso il Centro già muniti di documentazione sanitaria completa, rilasciata dal personale del S.S.N. operante nei luoghi di sbarco, ovvero negli istituti di pena da dove gli stranieri provengono.

La documentazione comprende la certificazione di idoneità alla vita in comunità ristretta.

Giunti presso il Centro, gli stranieri vengono poi costantemente monitorati dai medici del servizio sanitario nazionale.

Da gennaio ad oggi sono state eseguite 627 visite mediche.

Si segnala inoltre che l'Ente gestore è tenuto a garantire un presidio sanitario, articolato in ragione del numero di ospiti presenti, che assicuri la visita medica d'ingresso nonché, al ricorrere delle esigenze, gli interventi di primo soccorso sanitario finalizzati all'accertamento di situazioni di vulnerabilità ovvero di patologie che richiedano misure di isolamento o visite specialistiche o percorsi diagnostici e/o terapeutici presso le strutture sanitarie pubbliche, con il coordinamento della centrale operativa del locale Servizio S.U.E.S. 118.

Questa Prefettura, per supplire alle carenze dell'Ente gestore e previo assenso del Ministero dell'Interno, nel mese di ottobre 2021 ha sottoscritto con la locale Azienda Sanitaria Provinciale un Protocollo di Intesa e Collaborazione - attualmente vigente, ancorché in attesa di formale rinnovo - che prevede l'intervento quotidiano di personale medico ed infermieristico. Si segnala che analogo protocollo è stato siglato con la locale Azienda Sanitaria nell'aprile 2021, relativamente alle misure di sorveglianza sanitaria ed epidemiologica da adottare all'interno del Centro per la prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19.

Si rimanda agli allegati documenti, per ogni opportuno approfondimento e migliore chiarimento circa la tipologia delle prestazioni sanitarie fornite.

Non è attualmente vigente alcun protocollo d'intesa con il Ser.T. Eventuali situazioni di dipendenza vengono valutate dal personale sanitario del C.P.R. che provvede a richiedere, anche tramite email, consulenze e interventi al servizio pubblico specializzato.

Le visite mediche e l'osservazione sanitaria agli stranieri trattenuti nel Centro si svolgono presso un apposito locale, situato tra i padiglioni alloggiativi, adibito a medicheria e fornito di lettino, armadio, cassaforte contenente i farmaci e lo strumentario necessario alla rilevazione dei parametri vitali.

E' stato invece predisposto un apposito padiglione per l'isolamento degli ospiti che presentino sintomi di malattie contagiose ovvero di Covid 19.



# **PREFETTURA DI CALTANISSETTA**

## **Ufficio Territoriale del Governo**

### *AREA III*

*Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritto d'Asilo*  
*protocollo.prefcl@pec.interno.it*

In conformità alle più recenti normative in materia di contenimento del Covid 19, non è disposta una quarantena precauzionale al momento dell'ingresso; peraltro, pur non essendo doveroso ai sensi di legge, è effettuato per precauzione un tampone in ingresso.

Al fine di estrarre copia delle cartelle cliniche, i difensori nominati possono formulare istanza per iscritto all'Ente gestore. I trattenuti hanno analoga facoltà, fermo restando che, al momento dell'uscita dal Centro, viene loro consegnata la documentazione sanitaria e i piani terapeutici ove elaborati.

L'assistenza psichiatrica viene fornita dai medici in servizio presso il Centro di Salute Mentale di Caltanissetta, che intervengono su richiesta del personale sanitario della struttura ovvero in corrispondenza di particolari eventi critici.

L'Ente gestore garantisce inoltre un servizio di assistenza psicologica e di supporto, con proprio personale.

Da gennaio ad oggi sono state eseguite tre richieste di intervento di natura psichiatrica. I colloqui di supporto e sostegno psicologico, per il medesimo periodo, sono stati 372. L'assistenza in questo ultimo ambito viene fornita dal personale specializzato in servizio presso il Centro, in modo continuativo.

Inoltre, come da vostra specifica richiesta, si rappresenta che attualmente risultano sottoposti a terapia psichiatrica 5 ospiti su 26 stranieri presenti. La somministrazione dei farmaci avviene esclusivamente per via orale e previa valutazione del servizio sanitario dell'A.S.P. operante presso il C.P.R. che modula la terapia a seconda delle esigenze di salute del paziente.

Con riferimento agli eventi critici registrati dal 2021 ad oggi, ivi inclusi gli eventi autolesionistici e suicidari, nonché incendi e danneggiamenti, si rappresenta che dalla consultazione del registro degli eventi critici e dalle segnalazioni trasmesse dall'Ufficio Immigrazione della locale Questura si contano complessivamente numero 75 eventi.

Si specifica che l'Ente gestore provvede alla tenuta e al costante aggiornamento del registro degli eventi critici.

In relazione al punto 9) si rappresenta che il **servizio mensa** è organizzato e gestito dalla società Ad Majora s.r.l. che si occupa della fornitura dei pasti. Vengono erogati tre pasti principali durante la giornata, secondo il capitolato di gara di fonte ministeriale; per la colazione, le modalità di distribuzione delle bevande e del cibo consentono agli ospiti di portare le vivande presso il proprio alloggio; il pranzo e la cena vengono somministrati invece in un apposito locale, nel quale gli stranieri accedono a turni.



# **PREFETTURA DI CALTANISSETTA**

## **Ufficio Territoriale del Governo**

*AREA III*

*Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritto d'Asilo  
protocollo.prefcl@pec.interno.it*

Per come assicurato dall'Ente gestore, vengono elaborati menù specifici e differenziati - anche rispetto al limitrofo C.P.A. -, in ragione delle preferenze personali e religiose ovvero delle esigenze sanitarie delle persone ristrette.

All'interno del C.P.R. è comunque possibile acquistare cibo, facendone richiesta agli operatori.

Per ciò che riguarda le **modalità di pagamento del pocket money** di cui **punto 10)**, si segnala che esso è erogato sotto forma di "buono" da utilizzare a seconda delle necessità dell'ospite (per schede telefoniche, snack, giornali, sigarette, fototessera, biglietti per trasporto pubblico, che il personale provvede ad acquistare e consegnare). L'Ente gestore provvede alla compilazione dei registri di consegna dei beni così acquistati.

Al momento dell'uscita vengono consegnate *brevi manu* allo straniero le somme maturate a titolo di pocket money, ove *medio tempore* non ricevute o spese.

In relazione al **punto 11)**, afferente alle **attività religiose**, si rappresenta che i locali in origine destinati alle attività di culto, per espressa preferenza dei soggetti trattenuti presso il Centro, sono stati utilizzati per attività di aggregazione sociale in senso lato e vengono all'occorrenza utilizzati anche per le esigenze di culto, assicurandosi in tal caso le opportune esigenze di riservatezza.

A richiesta dell'interessato vengono altresì consentiti i colloqui con i ministri di culto e vengono consegnati i testi sacri delle varie religioni.

Per le **attività ricreative** vi sono spazi dedicati, tra cui il campo di calcio, e l'Ente gestore provvede alla distribuzione di beni (carte da gioco, palloni da calcio, etc.) direttamente agli ospiti.

p. IL PREFETTO  
IL VICE PREFETTO VICARIO  
(Trombadore)